



# COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

(Provincia dell'Aquila)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 17/06/2015

Atto n. 20

**Oggetto:** APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2015 - DETERMINAZIONE RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DICIASSETTE, del mese di GIUGNO, alle ore 17:40, nella sala consiliare della Sede Comunale

### IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettere d'invito del Presidente del Consiglio, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Num.	Cognome e Nome	Carica	Presente
1	CICCHINELLI SARA	SINDACO	S
2	TULLIO ROBERTO	CONSIGLIERE	S
3	CECCHINI FEDERICO	CONSIGLIERE	S
4	BABUSCI PATRIZIO	CONSIGLIERE	N
5	FANTAUZZI PAOLO	CONSIGLIERE	S
6	DI FRANCESCO ANTONIO	CONSIGLIERE	S
7	FARINA ELENA	PRESIDENTE CONSIGLI	S
8	ROTONDI MICHELA	CONSIGLIERE	N
9	D'INNOCENZO PAOLA	CONSIGLIERE COMUNA	S
10	DE BLASIS LUCIANO	CONSIGLIERE MINORA	S

- Componenti assegnati: Sindaco e n. 9 Consiglieri;
- Componenti in carica: Sindaco e n. 9 Consiglieri;
- Presenti 8
- Assenti 2

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 TUEL), il Segretario Comunale DOTT.SSA NICOLETTI CATERINA.

Ha assunto la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale FARINA ELENA, la quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

In prosieguo di seduta si passa al punto 9 all'odg.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione ed invita alla discussione.

In assenza di interventi, su proposta del Presidente, si procede a votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

-IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

-TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

-TARI (tassi sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30-07-2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC applicato per l'anno 2014;**

**VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30-07-2014 con la quale sono state determinate le tariffe della componente TARI per l'anno 2014;**

**VISTA la legge di stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014 in particolare:**

**art. 1 comma 679: all'art. 1, comma 677, della legge dicembre 2013, n. 147, sono applicate le seguenti modificazioni:**

- a) nel secondo periodo, dopo le parole <<..per il 2014/ sono inserite le seguenti: <<e per il 2015>>
- b) nel terzo periodo, le parole <<..per lo stesso anno2014>> sono sostituite dalle seguenti <<..per gli stessi anni 2014 e 2015>>

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) 652. Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

**682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, per quanto riguarda la TARI, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.**

**TENUTO CONTO** che il comune invia ai contribuenti un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti e il tributo provinciale, l'importo di ogni singola rata e la scadenza

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 13.05.2015 ad oggetto "Differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali ;**

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti l'**imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**DATO ATTO** che, sono stati definiti e riportati nell'allegato "A" e "B" i seguenti coefficienti:

- 1) Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (ka);
- 2) Coefficienti proporzionali di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (kb);
- 3) Coefficienti proporzionali di produttività per superficie per l'attribuzione della parte variabile

della tariffa alle utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione degli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile;

- 4) Coefficienti di potenziale produzione per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche;
- 5) Coefficienti di produzione Kg/m<sup>2</sup> annuo (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.
- 6) Per le utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione dagli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile è stata attribuita, ai fini dell'approvazione della tariffa, un numero di componenti della famiglia in rapporto alla superficie, come seguito riportato:

SUPERFICIE	NUMERO OCCUPANTI
Da 0 a 50 mq	1
Da 51 a 80 mq	2
Da 81 a 300 mq	3
Da 301 a 400 mq	4
Da 401 a 500 mq	5
Oltre 500 mq	6

**CONSIDERATO** che per l'anno d'imposta 2015, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

**VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI (TASSA SUI RIFIUTI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30-07-2014;

**TENUTO** conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- per la formazione delle tariffe per le utenze domestiche trova applicazione l'art. 5 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e successive modificazioni;
- per la formazione delle tariffe per le utenze non domestiche trova applicazione il criterio di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;
- con delibera di Consiglio Comunale n. .... del ..... l'ente ha approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2015 con un costo complessivo di € 172.200,00 suddiviso in costi fissi totali € 48.000,00 pari al 29,2683%, costi variabili totali € 116.000,00 pari al 70,7317% e Tributo Provinciale € 8.200,00;

**PRESO ATTO** quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2015 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 172.200,00 così ripartiti:

		Previsione 2015
	<b>COSTO FISSO</b>	<b>€/a</b>
CSL	Spazzamento	25.000,00
CARC	Amministrativi, accertamento, riscossione	13.000,00
CGG	Costi generali di gestione	5.000,00
CCD	Costi comuni diversi	5.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione	0
CK	Costi d'uso del capitale	0

<b>TCF</b>	<b>TOTALE COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)</b>	<b>48.000,00</b>
	<b>COSTO VARIABILE</b>	<b>€/a</b>
CRT	Raccolta e trasporto R.S.U.	79.000,00
CTS	Costi trattamento e smaltimento	30.600,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo	0
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	6.400,00
<b>TCV</b>	<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>116.000,00</b>
	<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>	<b>164.000,00</b>
	Tributo Provinciale 5%	8.200,00
	<b>TOTALE</b>	<b>172.200,00</b>

**VERIFICATO** pertanto che il gettito totale della TASSA SUI RIFIUTI (TARI) per l'anno 2015 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

**PRENDENDO** a riferimento gli importi rilevati nel ruolo TARI 2014 è stato determinato quanto segue:

- la percentuale del 95,41% del totale dei costi afferenti al servizio è da porre a carico delle utenze domestiche mentre il 4,59% è da porre a carico delle utenze non domestiche;
- nell'ambito delle utenze domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 29,2683% e quella a carico della parte variabile è pari al 70,7317%;
- nell'ambito delle utenze non domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 29,2683% e quella a carico della quota variabile è pari al 70,7317%;

**PRESO ATTO**, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TRIBUTO PROVINCIALE	TOTALE
COSTI FISSI	45.796,80	2.203,20	2.400,00	50.400,00
COSTI VARIABILI	110.675,60	5.324,40	5.800,00	121.800,00
TOTALE	156.472,40	7.527,60	8.200,00	172.200,00

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTI** i prospetti che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "A" e "B", formandone parti integranti, che riportano le nuove misure delle tariffe rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

Con voti favorevoli 8 su consiglieri presenti e votanti 8

#### **DELIBERA**

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di **approvare le tariffe componente TARI anno 2015 (Tassa sui Rifiuti)**, come risultanti da **prospetti**

**allegati "A" e "B";**

- 3) di dare atto che la copertura integrale dei costi del servizio è garantita mediante la seguente ripartizione dei costi stessi tra utenze domestiche e non domestiche:  
utenze domestiche 95,41%  
utenze non domestiche 4,59%;
- 4) di dare atto altresì che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, pari al 5%;
- 5) **di stabilire il termine del versamento della tassa per l'anno 2015 in tre rate la prima entro il 31/07/2015 – la seconda entro il 31/10/2015 – la terza entro il 31/12/2015.**
- 6) di dare atto che le tariffe approvate **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015**”;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 8) di incaricare il Responsabile del tributo all'assolvimento di tutti gli adempimenti di competenza;

IL PRESIDENTE

propone quindi di dichiarare, in considerazione dell' urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ed invita alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

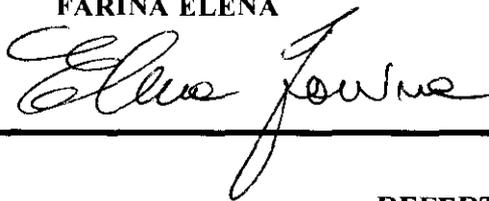
Con voti Favorevoli 8 su Consiglieri presenti e votanti 8

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell' art 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

Il Presidente  
FARINA ELENA



Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA NICOLETTI CATERINA



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

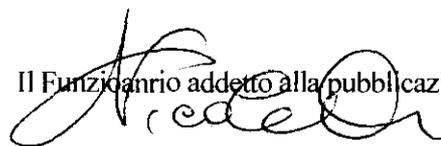
*ATTESTA*

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune il giorno 25/08/2015 con il numero 413 e vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

Civita D'Antino, li 25/08/2015

Il Funzionario addetto alla pubblicazione



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

- è divenuta esecutiva il giorno 17/06/2015  
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000).

*ovvero*

- diverrà esecutiva il giorno  
per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000).

Civita D'Antino, li 25/08/2015

Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA NICOLETTI CATERINA



# COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

Allegato A) alla deliberazione Consiglio Comunale n 20 del 17/06/2015

## TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

### AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

### TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe delle singole utenze risultano:

- 1 Per le abitazioni dalla combinazione delle due quote previste (fissa e variabile)
- 2 Per le pertinenze dalla sola quota fissa prevista

In base al numero dei componenti e superficie, come da seguente tabella:

#### UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,43	0,80	78,65
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,51	1,40	137,64
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,57	1,80	176,97
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,62	2,20	216,30
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,64	2,90	285,12
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,63	3,40	334,28

#### PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,43
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,51
T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,57
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,62
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,64
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,63

## COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

### TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

**UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE**

COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
				coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	da 0 a 50 (MQ)	1	0,75	0,43	0,80	78,65
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	da 51 a 80 (MQ)	2	0,88	0,51	1,40	137,64
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	da 81 a 300 (MQ)	3	1,00	0,57	1,80	176,97
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	da 301 a 400 (MQ)	4	1,08	0,62	2,20	216,30
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	da 401 a 500 (MQ)	5	1,11	0,64	2,90	285,12
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	oltre 500 (MQ)	6+	1,10	0,63	3,40	334,28

**PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE**

COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA	
				coefficiente adattamento Ka	Totale Euro/mq
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	da 0 a 50 (MQ)	1	0,75	0,43
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	da 51 a 80 (MQ)	2	0,88	0,51
T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	da 81 a 300 (MQ)	3	1,00	0,57
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	da 301 a 400 (MQ)	4	1,08	0,62
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	da 401 a 500 (MQ)	5	1,11	0,64
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	oltre 500 (MQ)	6+	1,10	0,63

## COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

Allegato B) alla deliberazione Consiglio Comunale n 20 del 17/06/2015

### TASSA SUI RIFIUTI TARI) AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

#### TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PER L'ANNO 2015

	ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE		Totale
		Euro/mq Anno	coefficiente di produzione kg/mq anno(kd)	Euro/mq Anno	
T0101	Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	0,77	4,55	0,40	1,17
T0102	Campeggi distributori di carburanti	0,77	6,50	0,57	1,34
T0103	Stabilimenti balneari	0,77	6,64	0,59	1,36
T0104	Esposizioni autosaloni	0,77	4,55	0,40	1,17
T0105	Alberghi con ristorante	0,77	19,50	1,72	2,49
T0106	Alberghi senza ristorante	0,77	8,70	0,77	1,54
T0107	Case di cura e riposo	0,77	10,54	0,93	1,70
T0108	Uffici agenzie studi professionali	0,77	9,26	0,82	1,59
T0109	Banche ed istituti di credito	0,77	5,51	0,49	1,26
T0110	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria	0,77	10,21	0,90	1,67
T0111	Edicola, farmacia tabaccaio plurilicenze	0,77	13,34	1,18	1,95
T0112	Attività artigianali tipo botteghe	0,77	9,34	0,82	1,59
T0113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,77	12,75	1,13	1,90
T0114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,77	7,53	0,66	1,43
T0115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,77	5,91	0,52	1,29
T0116	Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub	0,77	35,50	3,13	3,90
T0117	Bar caffè pasticceria	0,77	30,00	2,65	3,42
T0118	Supermercato pane e pasta macelleria	0,77	20,68	1,82	2,59
T0119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	20,69	1,83	2,60
T0120	Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	0,77	28,00	2,47	3,24
T0121	Discoteche night club	0,77	15,43	1,36	2,13
T0122	Aree scoperte operative	0,77	1,10	0,10	0,87
T0123	B & B e agriturismo	0,77	8,70	0,77	1,54
T0124	Magazzini agricoli e rimesse agricole	0,77	1,10	0,10	0,87
T0125	Locali non utilizzati	0,77	1,00	0,09	0,86